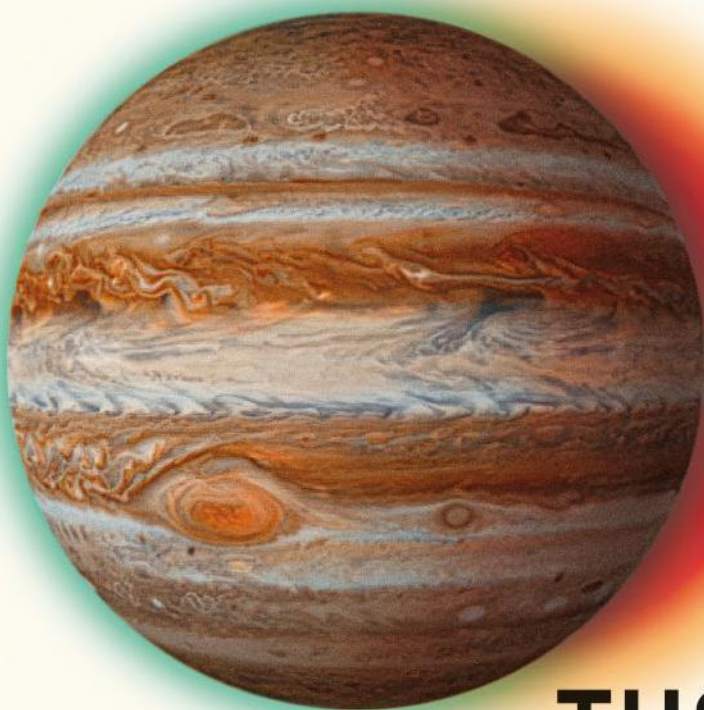


LE SCOPERTE • LE INVENZIONI

SULL'ORIGINE DEL TEMPO

IL MIO VIAGGIO
CON STEPHEN HAWKING
DENTRO IL BIG BANG



**THOMAS
HERTOG**

BUR
Rizzoli

THOMAS HERTOOG

SULL'ORIGINE DEL TEMPO

**IL MIO VIAGGIO CON STEPHEN HAWKING
DENTRO IL BIG BANG**

BUR
Rizzoli

LE SCOPERTE • LE INVENZIONI

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2023 by Thomas Hertog
All rights reserved
© 2023 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18634-6

Titolo originale dell'opera:
On The Origin of Time

Traduzione di Daniele Didero

Prima edizione Rizzoli: 2023
Prima edizione BUR Le Scoperte – Le Invenzioni: marzo 2024

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 /RizzoliLibri

 @BUR_Rizzoli

 @rizzolilibri

SULL'ORIGINE DEL TEMPO

A Nathalie

*La domanda sull'origine
nasconde l'origine della domanda.*

François Jacqmin

Prefazione

La porta dell'ufficio di Stephen Hawking era di colore verde oliva e, per quanto fosse proprio attaccata alla frequentatissima sala comune, lui voleva che rimanesse socchiusa. Bussai ed entrai, sentendomi come se fossi stato trasportato all'improvviso in un mondo di contemplazione al di là del tempo.

Trovai Stephen seduto in silenzio dietro alla sua scrivania, di fronte all'ingresso, con il capo – troppo pesante perché potesse tenerlo dritto – chino su un poggiatesta montato sulla sua sedia a rotelle. Alzò lentamente gli occhi e mi salutò con un sorriso di benvenuto, come se mi stesse aspettando da sempre. La sua infermiera mi fece accomodare vicino a lui e io diedi un'occhiata al computer sulla sua scrivania: c'era un salvaschermo con la scritta scorrevole «Per arrivare coraggiosamente là dove neppure Star Trek osa avventurarsi».

Era la metà di giugno del 1998 e ci trovavamo nel cuore del labirinto del DAMTP, il rinomato dipartimento di Matematica applicata e fisica teorica di Cambridge. Il DAMTP era ospitato in un vecchio edificio vittoriano sul sito della Old Press, sulle rive del fiume Cam, e da quasi trent'anni era il campo base di Stephen, il fulcro della sua attività scientifica. Era qui che, costretto su una sedia a rotelle e impossibilitato anche solo a sollevare un dito, aveva lottato con passione per piegare il cosmo alla propria volontà.

Neil Turok, il collega di Stephen, mi aveva detto che il capo voleva vedermi. Era stato proprio lo stimolante corso di